

8 luglio 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

1 luglio 20 Open:

“IL NUOVO SINDACO DI LIONE: «LA TAV CON TORINO È INUTILE E SBAGLIATA: QUEL PROGETTO VA FERMATO»

«Non bisogna insistere su un progetto sbagliato. È la scelta peggiore», dice Grégory Doucet, che vorrebbe invece «investire sulle infrastrutture già esistenti»

È uno dei sindaci simbolo di «quell'ondata verde che si leva in Francia», come l'ha definita detto Eva Sas, la portavoce di Europe Ecologie-Les Verts (Eelv), alla chiusura dei seggi domenica 28 giugno. Grégory Doucet, 46 anni, è il nuovo primo cittadino della terza città di Francia, 1,4 milioni di abitanti nell'area metropolitana. Le imprese della ricca e industriale Lione di Doucet saranno «accompagnate verso una transizione ecologica».

Nell'intervista a La Stampa, il sindaco ha toccato il nervo scoperto della Tav.

Come la sua omologa torinese, Chiara Appendino del Movimento 5 stelle, anche il primo cittadino di uno dei due estremi della linea ad alta velocità è contrario alla realizzazione dell'opera: «Fra le nostre città – Torino e Lione, ndr. – esiste già un'infrastruttura ferroviaria, che è sufficiente, ed è su quella che dovremmo investire. La Francia ha iniettato troppi pochi fondi sul trasporto merci su rotaia a livello nazionale. E ora vogliono farci credere che con la Tav rilanceremo l'attività. Ma è assurdo».

Il neosindaco di Lione ribadisce che «se valorizzata, la linea già esistente è sufficiente per i treni che vi devono circolare. Ecco, investiamo prima lì e nel resto della Francia». ...”

<https://www.open.online/2020/07/01/nuovo-sindaco-lione-tav-torino-inutile-sbagliata-progetto-va-fermato/>

2 luglio 20 FQ:

“IL SINDACO DI LIONE “ABBATTE” L’ALTA VELOCITÀ.

I NoTav: “È da fermare, più siamo meglio è”

di Elisa Benso

“Il sindaco ha adempiuto al suo primo dovere politico e morale come primo cittadino di una località importante, quello di prendere parola su uno degli sprechi più assurdi che riguarda la sua città”.

Francesco Richetto, leader del movimento No Tav, riassume così un sentimento condiviso da molti oppositori alla grande opera, dopo che il neo sindaco di Lione, il verde Grégory Doucet, ha dichiarato a La Stampa che “occorre fermare il Tav”.

“Fin quando Doucet deciderà di restare una persona onesta e di dire ciò che pensa liberamente, non potrà che sostenere questa tesi”, ribadisce Richetto, residente a Bussoleno. “Nella vita molti scelgono di comprometersi – afferma Richetto – spesso i politici col passare del tempo cambiano il loro approccio alle cose pubbliche. Il punto è che quest’opera va fermata a prescindere. Poi più persone la pensano come noi meglio è”....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/02/il-sindaco-di-lione-abbatte-lalta-velocita-i-notav-e-da-fermare-piu-siamo-meglio-e/5854560/>

1 luglio 20 Stampa:

“TAV, IL MINISTRO DE MICHELI REPLICA AL SINDACO DI LIONE: “IL CANTIERE VA AVANTI, SERVE”

«Il cantiere sta andando avanti e noi, a breve, consentiremo a tutti i sindaci, anche a quelli che hanno votato contro Tav, di potere accedere ai finanziamenti di compensazione ambientale».

E' questa la replica del ministro ai Trasporti, Paola De Micheli, allo stop del sindaco di Lione sulla Tav.

«Credo che l'alta velocità Torino-Lione serva perché è in ballo un corridoio europeo e quindi consente a tutto un Paese di collegarsi a quel corridoio – ha detto il ministro -. Io credo che l'Italia debba stare dentro quel sistema infrastrutturale europeo, è una ragione importante».

Il ministro cerca condivisione e consenso sul territorio. «Il precedente governo aveva impedito ai Comuni che avevano votato contro di accedere a queste risorse – ha detto ancora il ministro – Noi crediamo invece che anche chi ha votato contro abbia il diritto di ricevere compensazioni ambientali»....”

<https://www.lastampa.it/torino/2020/07/01/news/tav-il-ministro-de-micheli-replica-al-sindaco-di-lione-il-cantiere-va-avanti-serve-1.39031456>

3 luglio 20 Repubblica:

“CIRIO: "GRANDI OPERE, IL PIEMONTE NON PUÒ PIÙ ASPETTARE.

Il prefetto Palomba commissario per la Tav"

Il governatore: "Il governo nomini al più presto commissari anche per la Asti-Cuneo e la Pedemontana: non lo chiediamo solo noi ma tutto il mondo economico e produttivo"

di Diego Longhin

Tre opere prioritarie, tre commissari per accelerare o mettere in moto le tre opere strategiche per il Piemonte: la Tav Torino-Lione, il completamento dell'Asti-Cuneo e la Pedemontana.

Commissari che secondo il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, devono essere nominati presto, entro la fine dell'estate.

"Il futuro passa attraverso le infrastrutture e il Piemonte non può più aspettare. E' una richiesta forte non solo della Regione, ma di tutto il mondo economico e produttivo. Il governo ha annunciato la disponibilità a nominare commissari e a fare delle regole, lo faccia al più presto", ha detto Cirio.

Cirio ha illustrato il documento condiviso con i rappresentanti delle categorie economiche piemontesi.....

"Un pensiero condiviso con tutte le associazioni di categoria, compresi i costruttori che sono qui in prima fila a presentare le richieste che invieremo al premier Conte a cui abbiamo chiesto un incontro", dice Cirio che suggerisce al presidente del Consiglio la figura del prefetto Claudio Palomba come commissario della Tav....."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/07/03/news/cirio_cheide_al_governo_di_nominare_il_prefetto_palomba_commissario_per_la_tav-260853734/

7 Luglio 20 Stampa:

“PASSO AVANTI PER LA TAV E LA LOGISTICA DEL NORD ITALIA”

L'ex commissario Foietta: le priorità sono sbloccare il contratto di servizio tra ministero e Telt e far ripartire la progettazione sulla linea storica

Maurizio Tropeano

«Dopo due anni di tira e molla si tratta di un passo avanti non solo per la Torino-Lione ma anche per il rilancio della sistema logistico italiano».

E' il punto di vista di Paolo Foietta, ex commissario straordinario del Governo per la Tav e attuale presidente della Commissione intergovernativa italo-francese, sulla lista delle opere prioritarie che il governo prova a velocizzare.

In Italia sono infatti circa 750 le opere attualmente bloccate e il piano Italia veloce ne sblocca subito 130 con interventi previsti per 200 miliardi.

Dal punto di vista di Foietta è molto importante il fatto che si sblocchino tunnel e linee di accesso ai valichi internazionali, da Frejus, ai collegamenti con la Svizzera, fino al Brennero e che si «rafforzino le linee di collegamento tra queste tratte internazionali che permettono di dar vita ad una piattaforma logistica nel Nord Italia».

Per quanto riguarda la Tav «è fondamentale che tra le priorità sia stato inserito il potenziamento del nodo di Torino, l'adeguamento della Torino-Alessandria-Genova che servirà anche per il trasporto delle merci». ..."

<https://www.lastampa.it/cronaca/2020/07/07/news/passo-avanti-per-la-tav-e-la-logistica-del-nord-italia-1.39054806/amp/>

2 luglio 20 Stampa:

“LA CHIASSOSA “CACEROLADA” NO TAV CONTRO LA POLIZIA ALL’HOTEL DI AVIGLIANA

Un gruppo di attivisti No Tav si e' ritrovato in piena notte sotto l'Hotel Ninfa di Avigliana per una «cacerolada», termine spagnolo che indica una forma di manifestazione pacifica e rumorosa.

Motivo, la presenza in hotel di agenti di polizia. «In questo hotel - si legge sulla pagina Facebook Notavinfo - alcune truppe d'occupazione pernottano per poi fare blocchi, controlli e intimidazioni lungo tutta la valle durante il giorno. Noi qui non vi vogliamo, voi da qui ve ne dovete andare!».

<https://www.lastampa.it/torino/2020/07/02/news/la-chiassosa-cacerolada-no-tav-contro-la-polizia-all-hotel-di-avigliana-1.39034754>

5 luglio 20 Valsusa oggi:

“OULX, IN FIAMME L'AUTO DEL PRESIDENTE DI PRO NATURA: INDAGINI IN CORSO

di Franco Trivero (presidente Pro Natura Alta Valsusa)

La notizia che attendevo da alcuni giorni, è arrivata come uno tsunami che tutto travolge e lascia dietro di sé delle macerie.

Per me le macerie sono morali e psicologiche, quando ho appreso che l'incendio della mia autovettura, “dagli elementi acquisiti la perizia non esclude l'origine dolosa”.

L'esito della perizia era molto atteso perché quella notte del 12 giugno era stata esclusa “l'origine dolosa dell'evento”.

Non avendo riscontrato alcun innesto nel serbatoio, si riteneva che l'incendio fosse dovuto ad una centralina in corto circuito oppure autocombustione.

Il Comandante dei Carabinieri di Oulx Genovese dopo aver verbalizzato le mie dichiarazioni ha ritenuto di sottoporre a sequestro l'autovettura e di richiedere un supplemento di indagine da parte del nucleo investigativo dei vigili del fuoco, trasmettendo gli atti alla Procura che ha autorizzato il sopralluogo. ...”

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-in-fiamme-lauto-del-presidente-di-pro-natura-indagini-in-corso/>

5 luglio 20 Fanpage:

“VAL SUSA, CHIODI A TRE PUNTE IN GALLERIA CONTRO I MEZZI DELLA POLIZIA.

La denuncia del Siulp

Chiodi a tre punte hanno forato le gomme degli automezzi del Reparto mobile, ha denunciato il Siulp per il quale: “poteva finire in una vera e propria tragedia.

Fortunatamente la fermezza degli autisti degli automezzi in colonna ha consentito di evitare il peggio per tutti”.

Chiodi a tre punte per danneggiare i mezzi della polizia.

Questa la denuncia del sindacato Siulp in merito a un danneggiamento di mezzi del Reparto Mobile della polizia di Stato diretta al cantiere della Tav di Chiomonte, in Valle di Susa.

All'interno della galleria Cels, sull'autostrada A32, i chiodi hanno forato le gomme degli automezzi.

I chiodi sono simili a quelli usati in passato nelle azioni del movimento No Tav che da circa una settimana ha ripreso a protestare in valle in occasione dei lavori di ampliamento del cantiere di Chiomonte.

I primi mezzi della colonna sono stati danneggiati dai chiodi e gli altri sono rimasti bloccati dai primi che non potevano ripartire. È successo poco prima dell'una di notte.....”

<https://www.fanpage.it/attualita/val-susa-chiodi-a-tre-punte-in-galleria-contro-i-mezzi-della-polizia-la-denuncia-del-siulp/>

5 luglio 20 Stampa:

“POLIZIA, CARABINIERI E FINANZA FERMATI DAI CHIODI A 4 PUNTE IN AUTOSTRADA IN VALLE DI SUSÀ

Si sospetta il movimento No Tav. Oggi alle 16 marcia in Clarea

Irene Famà, Massimiliano Peggio

https://www.lastampa.it/torino/2020/07/05/news/polizia-carabinieri-e-finanza-fermati-dai-chiodi-a-4-punte-in-autostrada-in-valle-di-susa-1.39046962?fbclid=IwAR27fEo6S8GwplmIjX9YztjVcCTmXl3w4r1EHGtc9_Hq8i1v8RUCFKh25wk

5 luglio 20 Repubblica:

“TAV: CHIODI IN AUTOSTRADA, FORATE GOMME AI MEZZI DELLA POLIZIA CHE ANDAVANO AL CANTIERE DI CHIOMONTE

La denuncia del sindacato Siulp: "Poteva finire in tragedia"

di Carlotta Rocci

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/07/05/news/tav_chiodi_in_autostrada_forate_gomme_mezzi_polizia_che_andavano_al_cantiere_di_chiomonte-261019132/?fbclid=IwAR0YoBilhJSU2zUdlikyC2E1PUFijmlUNNMTekptfPYXwpgTq_UygQFWtF4

5 luglio 20 Padova oggi:

“NO TAV, REPARTO MOBILE DI PADOVA IN PRIMA LINEA IN VAL DI SUSÀ TRA SCONTRI E OFFESE

Dopo i violenti e recenti continui scontri, nel corso delle ultime notti la strategia eversiva è mutata così da rendere se possibile ancora più difficile il lavoro del reparto mobile di Padova, fatto oggetto di aggressioni verbali e disturbo perfino nelle strutture ricettive che li ospitano

Continuano in Valle di Susa le tensioni provocate dagli attivisti No Tav, che da tempo pongono in essere atti di violenza nei confronti delle forze di polizia impegnate a tutelare i lavori ed i cantieri necessari a costruire la linea ad alta velocità Torino-Lione....”

<https://www.padovaoggi.it/cronaca/val-susa-reparto-mobile-polizia-padova-05-luglio-2020.html>

6 Luglio 20 L N:

“CODE SULL’A32? «COLPA DEL CANTIERE TAV»

Sitaf: «Una situazione che subiamo e gestiamo per la sicurezza degli utenti».

L’Uncem chiede sconti sui pedaggi per gli automobilisti

Le code chilometriche al casello di Salbertrand dell’A32?

Colpa del cantiere Tav di Chiomonte.

La Sitaf, società concessionaria dell’autostrada Torino-Bardonecchia, lo dice senza troppi giri di parole, rispetto ai grandi disagi che nel tardo pomeriggio di domenica 5 luglio (ma non è la prima volta che accade) migliaia di automobilisti si sono trovati ad affrontare sulla via del ritorno verso la città, dopo una giornata di svago trascorsa sulle montagne dell’alta valle olimpica, meta tanto più ambita in tempi di restrizioni da Covid-19.

Il temporaneo blocco delle corsie Telepass non è frutto di un disservizio, ma una precisa scelta della società autostradale per garantire una maggiore sicurezza della viabilità, alla luce del cantiere che la Sitaf ha dovuto allestire...”

<http://www.lunanuova.it/home/2020/07/06/news/code-sulla32-colpa-del-cantiere-tav-506688/>

6 luglio 20 Repubblica:

“HA VIOLATO DIVIETO DI DIMORA, FINISCE AI DOMICILIARI STORICO LEADER NO TAV

Scalzo identificato dalla Digos nei boschi della Clarea

Ha violato il divieto di dimora nei comuni di Chiomonte e Giaglione che gli era stato imposto dopo gli scontri del 27 luglio di un anno fa.

Ora è ai domiciliari. Emilio Scalzo, 65 anni, storico del Movimento No Tav valsusino e residente a Bussoleno, è stato identificato dagli uomini della digos di Torino mentre frequentava i boschi della Clarea, durante le manifestazioni che in queste settimane hanno riacceso la protesta in valle di Susa in occasione del nuovo ampliamento del cantiere di Chiomonte.

Per questo motivo è stato disposto un aggravamento della misura cautelare disposta nei suoi confronti. Questa mattina la Digos lo ha arrestato e messo ai domiciliari....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/07/06/news/ha_violato_divieto_di_dimora_finisce_ai_domiciliari_storico_leader_no_tav-261092097/

6 luglio 20 Stampa:

“VIOLA IL DIVIETO DI DIMORA, ARRESTI DOMICILIARI PER LO STORICO NO TAV EMILIO SCALZO

La solidarietà dei Notav nei confronti dell’arrestato

Federica Allasia

<https://www.lastampa.it/torino/2020/07/06/news/viola-il-divieto-di-dimora-arresti-domiciliari-per-lo-storico-notav-emilio-scalzo-1.39050646>

6 luglio 20 Corriere:

“VIOLA IL DIVIETO DI DIMORA, STORICO MILITANTE NO TAV VA AI DOMICILIARI

Per Emilio Scalzo, 65 anni, la misura era riferita ai comuni di Chiomonte e Giaglione di Massimiliano Nerozzi

https://torino.corriere.it/cronaca/20_luglio_06/viola-divieto-dimora-storico-militante-no-tav-va-domiciliari-e18a7438-bf59-11ea-84bc-345fb2bcfb2b.shtml

7 luglio 20 Luna Nuova:

“SOLIDARIETÀ NO TAV PER SCALZO. E INTANTO È POLEMICA PER I CHIODI SULL'A32
Da ieri l'attivista è agli arresti domiciliari, corteo a Bussoleno. Mezzi di polizia con le gomme forate sabato notte

In 200 sono tornati a manifestare nel tardo pomeriggio di lunedì 6 luglio nelle vie di Bussoleno per portare la solidarietà No Tav al noto attivista Emilio Scalzo, da ieri mattina agli arresti domiciliari per aver più volte violato il divieto di dimora nei comuni di Susa, Giaglione e Chiomonte, provvedimento che risale agli scontri del 27 luglio 2019 in Clarea.

Nei giorni scorsi, al divampare delle proteste per l'allargamento del cantiere Tav, Scalzo è stato identificato in più occasioni nei boschi tra Giaglione e Chiomonte, motivo per cui la digos ieri mattina gli ha notificato l'aggravamento della misura cautelare che già pendeva a suo carico. ...”

<http://www.lunanuova.it/attualita/2020/07/06/news/solidarieta-no-tav-per-scalzo-e-intanto-e-polemica-per-i-chiodi-sull-a32-506695/>

7 luglio Reporterre:

“BARBARA POMPILI, LA GARANTE ECOLOGICA DI MACRON, NON CREERÀ PROBLEMI
Émilie Massemin et Marie Astier

Barbara Pompili è succeduta a Elisabeth Borne al Ministero della Transizione Ecologica lunedì 6 luglio.

Da tempo sostenitrice di Emmanuel Macron, non prefigura un turno verde.

Un altro fedele sostenitore del Presidente, Julien Denormandie, è stato nominato per l'agricoltura.

Annick Girardin è stata nominata al Ministero del Mare, un ministero il cui perimetro non è ancora noto.

Il suo nome è caduto lunedì 6 luglio poco dopo le 19 tra quelli dei nuovi ministri: Barbara Pompili è diventata il quarto ministro per la transizione ecologica sotto Emmanuel Macron, dopo Nicolas Hulot, François de Rugy e Élisabeth Borne. ...

Molto prima del suo mandato, Barbara Pompili conosceva le questioni ambientali.

Ha iniziato la sua carriera politica con i Verdi nel 2000 e vi ha trascorso cinque anni come assistente parlamentare di Yves Cochet.

Ma già nel 2015 ha preso le distanze dall'EELV per unirsi a un gruppo di parlamentari dissidenti, tra cui Denis Baupin, François de Rugy e Jean-Vincent Placé, a favore della partecipazione degli ambientalisti nel governo di Manuel Valls.

Ha lasciato il Partito dei Verdi nel settembre 2015 ed è stata nominata Segretario di Stato per la Biodiversità da Ségolène Royal nel febbraio 2016.”

https://reporterre.net/Barbara-Pompili-la-caution-ecolo-de-Macron-ne-fera-pas-de-vague?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=nl_quotidienne

2 luglio 20 Haaretz:

“MOLTI SE NE PRENDERANNO IL MERITO, MA QUESTA È LA VERA RAGIONE PER CUI NETANYAHU STA RITARDANDO IL SUO PIANO DI ANNESSIONE

Per scongiurare il suo incubo peggiore, il primo ministro israeliano deve ora mostrare un po' di moderazione

Anshel Pfeffer

Diciassette mesi fa, davanti allo stallo dopo le elezioni, Benjamin Netanyahu, anche se è un litvak, [ebreo lituano, quindi avverso al chassidismo, ndr.] ha seguito il consiglio del rabbino chassidico della vecchia storiella: ha fatto entrare una capra.

Conoscete la storia: un fedele va dal suo rabbino per lamentarsi delle sue condizioni di vita in una capanna soffocante con una moglie petulante, bambini irritanti e suoceri.

Il rabbino gli consiglia di portarsi in casa una capra e la settimana dopo, egli ritorna protestando che, oltre a tutto il resto, adesso aveva pure una capra che belava, cagava dappertutto e mangiava tutto quello che trovava.

Manda via la capra, dice il rabbino e finalmente apprezzerai la tua casa così com'è.

Fin da quando Netanyahu l'ha menzionata per la prima volta in un'intervista su Channel 12 alla vigilia della prima delle tre elezioni consecutive, l'annessione è stata la sua capra.

È stata, e continua a essere per l'elettorato israeliano, un'eccellente distrazione dalla corruzione del primo ministro, dai suoi modi sempre più autocratici e ora dal fallimento nel pianificare adeguatamente

*una strategia per uscire dal lockdown imposto dal coronavirus, causando un crescendo nella seconda ondata della pandemia, oltre a non avere proposto nessuna via d'uscita chiara dalla crisi economica. **L'annessione gli è stata molto utile anche sul palcoscenico internazionale. Per decenni la cosiddetta comunità internazionale ha fatto pressioni su Israele, con intensità variabile, per porre termine all'occupazione, ritirarsi dai territori, smantellare gli insediamenti e permettere l'instaurazione di uno Stato palestinese. Da quando l'annessione è diventata un problema, il discorso si è spostato e ora Netanyahu è molto più a suo agio: basta che si sbarazzi di questa capra. Con l'occupazione si può convivere.....***

<https://www.haaretz.com/misc/article-print-page/.premium-many-will-take-credit-but-this-is-the-real-reason-netanyahu-delayed-his-annexation-1.8963894>

2 luglio 20 FQ:

"DAL MES FINO ALLA GRONDA. LE MINE VERSO IL 15 LUGLIO

In vista del voto sulle risoluzioni europee, nuovi dissidi nella maggioranza.

E il premier scrive a Salvini

di Luca De Carolis

....Dopo il vertice di martedì sera, quello in cui il premier ha provato a difendere il condono per gli abusi edilizi per poi dover arretrare, ieri i vari rappresentanti della maggioranza si sono rivisti e sentiti più volte.....

Scene dal magma di governo: complicato dalle convulsioni interne del Pd, per certi versi incomprensibili per il premier e i suoi. Stupiti e preoccupati dagli attacchi a Zingaretti, "perché prima di lui il Pd era a pezzi".....

Ma tanti prevedono una resa dei conti a settembre.

Così non può stare sereno, il Conte che ieri ha scritto a Matteo Salvini, proponendogli un incontro sul decreto rilancio.

Certe ombre le ha riviste nel question time alla Camera, dove si è sentito chiedere dalla renziana Raffaella Paita la Gronda di Genova, opera che per il M5S è un'eresia: non proprio un aiuto alla già grottesca trattativa tra i partiti di governo sulle Regionali in Liguria.....

E comunque alla fine il nodo è sempre quello, il Mes. "Nel dibattito politico sembra la questione prevalente" osserva con una punta di sconforto Conte davanti ai cronisti. "Ma io non temo risoluzioni" giura, per poi ripetere il suo piano di rotta: "Io ho già deciso, ora siamo concentrati sul Recovery Fund. Sul Mes vedremo i conti della Ragioneria dello Stato e leggeremo i regolamenti poi ci confronteremo in Parlamento"....."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/02/dal-mes-fino-alla-gronda-le-mine-verso-il-15-luglio/5854525/>

7 luglio 20 Repubblica:

"TORINO, APPENDINO VENDE LE FARMACIE COMUNALI.

Le opposizioni: "Vuole l'acqua pubblica, ma privatizza la salute"

In Consiglio comunale i 5 Stelle (con l'appoggio di Forza Italia) votano per la dismissione totale delle rivendite. Via libera anche alla cessione della quota dell'inceneritore

di Jacopo Ricca

A Torino i 5Stelle si preparano a vendere le quote residue delle Farmacie comunali e dell'Inceneritore del Gerbido.

Ieri, dopo una maratona di 5 ore in consiglio comunale, complice l'ostruzionismo delle opposizioni che hanno presentato centinaia di emendamenti, la maggioranza e Forza Italia hanno approvato le modifiche statutarie necessarie alla dismissione delle azioni che la Città di Torino ancora possiede nelle due società un tempo a maggioranza pubblica.

In un caso si tratta del 20 per cento delle Farmacie Comunali, la Spa che gestisce le 34 farmacie comunali torinesi, le tre di Chieri, quella di San Maurizio Canavese e quella di Villastellone.

Per quanto riguarda Trm, la società che controlla il termovalorizzatore, l'amministrazione comunale aveva già autorizzato la vendita del 17.36 per cento delle azioni (con la conservazione da parte della Città di una quota dell'un per cento), ma la dismissione con la delibera approvata non è più vincolata all'acquisto dell'intero pacchetto azionario posto in dismissione....."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/07/07/news/torino_appendino_vende_farmacie_comunali_e_inceneritore-

5 luglio 20 FQ:

“CHE DEPRESSIONE IN QUOTA. E 34 GRADI NEL MAR GLACIALE

di Luca Mercalli

....Nel mondo – Il servizio meteorologico russo ha confermato i 38,0 °C di sabato 20 giugno a Verchoyansk, record per tutto l'Artico.

Nel frattempo, il villaggio di Ust'-Olenek, ancora più a settentrione, a 73° Nord sulle sponde del Mar Glaciale, martedì 30 giugno ha registrato 34,3 °C, 22 °C sopra media e pure questo un primato sbalorditivo per queste latitudini.

La tundra brucia su un milione di ettari di superficie e i fiumi si spingono verso il Nord America. Siccità e incendi anche in California, Nevada, Arizona e Utah; inoltre l'acqua potabile è razionata a Porto Rico, dove negli ultimi tre mesi è caduta meno di metà della pioggia normale, e anche l'Europa centro-orientale è in siccità, in Ucraina il livello del fiume Dniepr nelle ultime settimane era ai minimi in un secolo e mezzo.

D'altra parte in questi anni le temperature medie globali hanno sostanzialmente eguagliato i massimi del periodo mite di circa 6.500 anni fa (Optimum termico olocenico) in una nuova serie paleoclimatica di 12 mila anni ricostruita tramite l'analisi di vari indicatori geo-chimici e biologici, dai pollini fossili ai sedimenti lacustri e marini.

I risultati dello studio, frutto del gruppo di ricerca Pages–Past Global Changes e coordinato da Darrell Kaufman, sono apparsi sulla rivista Scientific Data, nell'articolo Holocene global mean surface temperature, a multi-method reconstruction approach.

E poi c'è ancora chi parla di Medioevo caldo con la Groenlandia verde e i vigneti inglesi!”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/05/che-depressione-in-quota-e-34-grad-nel-mar-glaciale/5857775/>

7 luglio 20 FQ:

“I 239 SCIENZIATI ALL'OMS: “IL COVID VIAGGIA NELL'ARIA”

di Paolo Frosina

Non c'è più solo il droplet a minacciare di infettarci. Il Covid-19 è anche negli aerosol, le minuscole – nell'ordine dei micron, millesimi di millimetri – particelle di saliva che restano sospese nell'aria quando le espelliamo.

Ne sono convinti i 239 scienziati di 32 Paesi che – in una lettera aperta anticipata dal New York Times – chiedono all'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) di rivedere le proprie linee guida.

Con effetti potenzialmente rivoluzionari: se il virus circola nell'aria, allora le mascherine servono anche a distanza di sicurezza, vanno ripensati gli impianti di aerazione, le protezioni sanitarie e così via. Fino adesso però l'Oms ha considerato l'ipotesi priva di adeguata dimostrazione.

Ancora il 29 giugno, nell'ultima versione delle linee guida, si afferma che il Covid si trasmette per via aerea solo “in occasione di procedure mediche capaci di generare aerosol di diametro inferiore a 5 micron”, quali “tracheotomia, intubazione, rianimazione cardiopolmonare” e poche altre.

Negli altri casi, il colpevole è il famoso droplet, la gocciolina di saliva più grande, che una volta emessa si deposita al suolo....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/07/i-239-scientiati-alloms-il-covid-viaggia-nellaria/5859586/>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari. La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica....."

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

"In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

"Cassa di resistenza No Tav" IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838"

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

"Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di **mettere fine a questi privilegi** cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di **sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani**, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

"Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto "Decreto Sicurezza": in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – "Historia Magistra")

FIRMA: [https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-](https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition)

[disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition](https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition)

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

"R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-

Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico...."

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

"Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di "costo della risorsa finanziaria".

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati...."

FIRMA E FAI FIRMARE

[https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-](https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition)

[privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition](https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition)

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”